

Cont. 20 Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,- Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,- Per gli abbonamenti nei paesi esteri alla Compagnia di Madrid fatti attraverso gli uffici postali quali prezzi che per l'Europa

Sabato 4 Giugno 1932 - X

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza; larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Mortuari L. 3. Rivolgervi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna: Via Mentana 4 - telef. 21-635; e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Feltrina 55 - Telefono 40-905.

LA SETTIMANA DELLO SPIRITO

ROMA, 3. (Novus) - Nella celebrazione della misericordia infinita e dell'infinito amore del Cuore Divino, la Chiesa cattolica è chiamata dal suo Capo visibile ad iniziare una settimana di mortificazione e di preghiera che si prolungherà quindi per la intera Ottava. Il mondo credenti ha accolto ovunque con manifestazioni di comprensione profonda e di adesione spontanea e reverente. Roma, come centro di questa patria spirituale di tutte le anime rigenerate dalla grazia redentrice, è prima nell'esempio.

Le sue magnifiche basiliche e le sue belle chiese si apriranno ad accogliere le moltitudini dei fedeli ai piedi degli altari. La popolazione della città eterna più vicina alla cattedra di Pietro è anche la più disposta a interpretare le direttive e ad eseguirle in pieno. Chiamata a raccolta dalla voce apostolica del Cardinal Vicario, essa è mobilitata nelle sue parrocchie, intorno ai suoi sacerdoti, per offrire a Dio il più generoso tributo di orazioni e di sacrifici, per dare al mondo una nuova testimonianza della sua fede e della sua pietà.

Lo spettacolo di Roma, ripetuto nelle metropoli e nelle borgate, ovunque la guglia di un campanile si innalza al cielo gli sguaia gli spiriti, segnerà certamente per gli uomini il principio di una missione che appare ogni giorno più necessaria e non prorogabile. Pio XI ha individuato e colpito con i suoi radii il male del secolo quando ha ricondotto le conseguenze e gli elementi alla rottura della morale dalla religione. - Comprova così il mirabile equilibrio dei valori umani, ecco disfare i disordini della concezione dei piaceri, il turbine di tutto disordine nella concezione dell'etica della vita. - Non è posto ai doveri, per la solidarietà, per la disciplina, ma soltanto per i doveri per l'egoismo, per la violenza nel costume privato, come nella pubblica: fra le classi economiche, come nei rapporti internazionali.

Questo povero mondo ha espia duramente la sua colpa d'apoteosi accumulando tanti sepolcri di rovine, spargendo tanto sangue, precipitando dagli splendori effimeri del progresso tecnologico, dalla superproduzione, dagli alti salari e dallo sperpero, nella povertà del necessario e nella disperazione.

Pio XI addita la salvezza nella costruzione « ab imis fundamen- ».

Questa settimana riparatrice e propiziativa è infatti una occasione offerta a tutti per un ripiegamento sopra se stessi, per un ritorno alla vita interiore.

Quanta sapienza è in questa iniziativa del Padre comune!

Abbagliata dall'ebbrezza dei colori e dei suoni; dissipata nell'estasi dell'organizzazione e della tecnica; chiusa nell'orizzonte anacronistico della vita terrena; l'umanità non sente assai diversamente oggi, quanto sentisse in passato, il fascino prepotente di un destino immortale, la superiorità incolpabile dei valori trascendenti. Preghiera e mortificazione significano il ripristino di una giusta prospettiva, il ristabilimento di un equilibrio e d'una gerarchia sociali.

Senza dunque per una settimana nel nostro mondo interiore, questo silenzio riprenderanno le voci intime, le voci più care, che non smetteranno domani quello che oggi promettono, che non ci lasceranno soli nel tradimento o nella disoriente. Tutte le altre voci che oggi si levano in mascherata prigione, ritorneranno, come ce ne assicurò Pio XI, la pace nostra che in sé il segreto della pace di

collettiva, della santità e dell'obbligatorietà della legge divina e il riconoscimento conseguente della necessità di un Giudice e di una sanzione.

Ecco la via della pace indicata da Pio XI agli individui e ai popoli, alle famiglie e alle nazioni, ai reggitori e ai sudditi, ai ricchi e ai poveri.

E' ancora una volta, la pace di Cristo, nel Regno di Cristo.

IL NUOVO GABINETTO TEDESCO IN FUNZIONE Von Papen presiede il primo Consiglio L'imminente scioglimento del Reichstag

BERLINO, 3. pom. Von Papen ha completato il suo gabinetto, salvo per il dicastero del Lavoro, tenuto internamente dal Ministro dell'Economia nazionale.

Il gabinetto ha prestato giuramento alla Costituzione nelle mani del Presidente Hindenburg ieri sera alle 17 e quindi s'è riunito in Consiglio di gabinetto, il primo dopo la sua costituzione. La prima decisione di capitale importanza che il nuovo gabinetto deve prendere riguarda il Reichstag. Dopo la netta dichiarazione del Centro e dei social-democratici, non esiste più possibilità per von Papen di ottenere la maggioranza in Parlamento. Lo scioglimento immediato del Reichstag appare quindi inevitabile. Resta solo a vedere se von Papen vorrà affrontare ad ogni costo la burrasca politica che finirebbe in una sicura sconfitta del Governo che avrà contro di sé 320 dei 577 deputati del Reichstag o se per evitare le scene che sono da attendersi da parte della sinistra, e dei comunisti specialmente, preferirà sciogliere subito il Reichstag.

Il « Wolf Bureau » comunica che il Cancelliere von Papen ha ricevuto nel pomeriggio di ieri il presidente della Reichsbank, dott. Luther. Il Cancelliere ed il dott. Luther si sono trovati pienamente d'accordo sul punto che non venga preso nel campo dei cambi e del credito alcun provvedimento suscettibile di mettere in pericolo la stabilità della moneta tedesca.

Secondo informazioni ufficiose poi von Neurath avrebbe ricevuto la carica di Ministro per espresso desiderio del Presidente Hindenburg che desidera vedere il Ministero degli Esteri occupato da un esperto diplomatico. Il suo posto a Londra sarebbe probabilmente preso dal Segretario di Stato Buelow.

Un comunicato della Direzione del Partito nazional-socialista smentisce tutte le pretese notizie e dettaglia del colloquio tra Hindenburg e Hitler.

Il comunicato conferma l'immutato atteggiamento del Partito, secondo il quale un gabinetto che goda la sua speciale fiducia deve sciogliere il Reichstag e indire nuove elezioni, restituire la libertà di organizzazione e di propaganda ai nazional-socialisti, e finalmente ristabilire mediante un appello al Paese, l'accordo tra la volontà del popolo e la sua rappresentanza nazionale.

Dopo l'ormai prestata intenzione di realizzare al più presto possibile questi scopi del nazional-socialista, il comunicato termina promettendo quanto prima una pubblicazione sull'atteggiamento del partito nei riguardi del gabinetto e delle sue misure.

Le dichiarazioni alla stampa

La nazional-socialista « Anglia » scrive che il gabinetto von Papen è destinato ad una vita più breve di quanto si prevedesse in origine. L'atteggiamento del Centro, della social-democrazia e dei bavaresi, continua il giornale, farà passare la transizione come un'ombra.

Subito dopo il primo Consiglio dei ministri von Papen ha ricevuto alla sala della Cancelleria i rappresentanti della stampa tedesca e poi quelli della stampa estera. Ai giornalisti tedeschi von Papen ha ricordato di avere accettato di succedere a Brüning aderendo all'appello del Reichstag.

L'opera del mio predecessore resta - egli ha detto - essa appartiene alla storia. Anche se gli uomini cambiano, essi non possono che proseguire l'opera iniziata. Noi consideriamo nostro dovere di rendere sottomissibili al popolo gli oneri indispensabili, cercando di creare la base spirituale necessaria. A tale intento è indispensabile l'unione di tutte le forze nazionali da qualunque campo esse provengano.

Il Cancelliere von Papen ha ricevuto poi ieri sera i rappresentanti della stampa estera ai quali ha dichiarato che il nuovo gabinetto spiegherà la sua opera seguendo la via del precedente gabinetto, pur difendendo gli interessi nazionali per giungere ad un miglioramento della situazione economica mondiale in stretta collaborazione colle altre Potenze.

La riapertura a Parigi "del Lussemburgo"

PARIGI, 3. pom. Numerosi senatori hanno assistito alla riapertura dell'Alta Assemblea. Il banco del governo era vuoto.

All'apertura il sen. Rabier ha pronunciato l'elogio funebre del Presidente Doumer.

I senatori in piedi hanno ascoltato l'omaggio funebre reso dal loro presidente alla memoria del Capo dello Stato.

Il Senato ha poi adottato all'unanimità una proposta di legge che di-

ce che il presidente Doumer ha ben meritato dalla Patria. Il Senato ha infine deciso di sospendere la seduta in segno di lutto e di provvedere domani alla elezione del suo presidente.

La situazione a Patrasso è grave

ATENE, 3. pom. Giunse notizia da Patrasso che la situazione in seguito allo scoppio dei panettoni, dei murgari e degli scaricatori del porto si è fatta grave. Sono state inviate truppe da Atene. (Radio Stefani).

Le sedute alla Dieta di Prussia

Quanto alla Prussia, il « Berliner Tageblatt », riferendosi alle voci circa il proposito di von Papen di eliminare gradatamente i Governi periferici, cominciando da quello di Prussia, sostituendoli con commissari del Reich, assicura che il Governo Braun non intende adattarsi ad una simile soluzione e non cederà il posto ad un commissario.

Il che è confermato da un comunicato ufficioso fatto diramare dal Governo di Prussia, nel quale, occupandosi delle voci della nomina di un commissario del Reich in Prussia, si constata che mancano assolutamente le premesse legali e costituzionali per una simile nomina. Anzitutto, si fa notare, occorre chiarire se l'attuale Dieta non sia in grado di eleggere un Presidente di Governo. Soprattutto, però, per la nomina di un commissario del Reich, è necessario che l'ordine o la tranquillità in Prussia siano minacciati, o che la situazione finanziaria sia pericolosa. Tutte queste premesse mancano però in Prussia, dove il Governo conduce

Il programma della Conferenza economica di Londra

WASHINGTON, 3. In questi giorni ufficiali si ritengono in vista del tempo che occorrerà per la conferenza di Losanna e di Ottawa la conferenza economica mondiale di Londra non potrà avere luogo prima di agosto al più presto.

Secondo il New York Herald Tribune la delegazione americana alla conferenza di Londra avrà probabilmente a capo Owen Young. L'ordine del giorno della conferenza si prevede che comprenderà la questione del cambio, delle divise, della parità aurea e della riabilitazione della moneta d'argento.

L'ordine del giorno

Si dice anche in questi giorni politici che nel caso che la conferenza di Losanna venisse divisa in due parti, una per trattare i problemi europei dei debiti e delle riparazioni e la seconda per trattare in generale i problemi economici e finanziari che hanno determinato la crisi mondiale, gli Stati Uniti non sarebbero alieni dal partecipare a questa seconda metà della conferenza.

Al momento della discussione al Senato, il portavoce dei repubblicani, dott. Smoot, si era opposto alla idea della partecipazione alla Conferenza, soltanto perché temeva che i delegati americani non potessero evitare di discutere sui problemi delle riparazioni dei debiti e della tariffa. Questo è il solo timore, attualmente scartato, che, secondo i termini del comunicato Simson impediva al Governo americano di partecipare ad una Conferenza destinata a risolvere i prezzi mondiali, conformemente alla propria concezione, poiché il Congresso ha chiesto all'Ufficio Federale di Riserba di cominciare una politica di estensione del credito destinata a rivalutare le merci al loro valore del 1926. La convocazione della Conferenza è egualmente reclamata dal gruppo presieduto dal senatore Borah, che vorrebbe rivalutare l'argento e che ha avuto una conversazione con certi gruppi inglesi e francesi. Gli Stati Uniti per motivi di politica interna non hanno tenuto affatto a prendere l'iniziativa della conferenza benché il presidente Hoover, da principio ostile, abbia poi modificato il suo punto di vista.

L'accordo sarebbe stato oggetto di conversazioni dell'Ambasciatore di Inghilterra col dipartimento di Stato e poi della nota conversazione transoceanica fra Mac Donald e Simson; conversazione di cui si è parlato i giorni scorsi ampiamente nella stampa.

L'esodo di oro

I giornali finanziari ritengono che l'esodo di oro metallico abbia ormai raggiunto il massimo e che l'esportazione diminuirà in seguito all'approvazione da parte del Senato dei noti provvedimenti finanziari. Dalle recenti statistiche risulta che le perdite di oro durante il mese di maggio hanno raggiunto la cifra di 221 milioni di dollari, toccando così il massimo dall'ottobre in poi. Tenendo conto delle perdite sino a ieri, si calcola che la provvista di oro degli Stati Uniti sia attualmente inferiore di 120 rispetto a quello esistente alla fine dello

Nelle commissioni del disarmo a Ginevra

GINEVRA, 3. pom. La Commissione tedesca della conferenza del disarmo ha oggi continuato la discussione sulla risposta del comitato degli Esperti al questionario relativo ai carri armati ed alla auto blindate. Il presidente ha insistito sulla necessità di avere una definizione esauriente e possibilmente unanime di questi mezzi sottoponendo all'esame della Commissione una definizione proposta dalla delegazione britannica.

La commissione ha quindi affidato ad un relatore il compito di preparare un testo che definisca tali mezzi di guerra riservandosi di esaminare domani quanto sarà stato preparato. Il comitato ha poi esaminato una proposta tedesca contenente un questionario sull'argomento della fortificazione.

Nella seduta della commissione navale della conferenza del disarmo il delegato italiano ha illustrato la proposta di abbassare il livello delle navi esenti da ogni limitazione da 600 a 100 tonnellate spiegando che volendo razionalizzare una limitazione che costituisce un soddisfacente equilibrio per le flotte mondiali non si può lasciare aperta la possibilità di intravedere in essa qualche elemento non sottoposto a limitazione e che la tecnica moderna permette di dotare di un altissimo valore militare. E' lui ha fornito al riguardo gli elementi dimostrativi.

I delegati della Francia e dell'Inghilterra si sono dichiarati contrari alla proposta italiana mentre il delegato degli Stati Uniti ne ha apprezzato la portata ed ha dichiarato che ha esaminato i dati che aveva fatto raccogliere sulla situazione internazionale di certe branche della produzione. Per quanto riguarda il legame il comitato ha preso atto del rapporto della delegazione incaricata di consultare alcuni esperti qualificati in tale materia. Inoltre il comitato ha preso conoscenza del risultato della conferenza internazionale del vino tenuta a Parigi nel marzo u.s.

Ha iniziato poi la discussione generale sulla situazione attuale degli scambi internazionali. Il comitato prenderà conoscenza delle risposte date dai governi circa il riavvicinamento economico in Europa ed esaminerà l'opportunità di una nuova convocazione di esperti agricoli e si occuperà della procedura per il regolamento amichevole tra gli Stati delle controversie di ordine economico.

Cambiamento di regime in Jugoslavia

VIENNA, 3.

La Reich Post ha dal suo corrispondente da Zagabria che in Jugoslavia è imminente un cambiamento di regime perché il parlamento, apparentemente che è stato introdotto dopo il ritiro del generale Zivkovic, non ha dato il risultato sperato né all'interno né all'estero. Il corrispondente constata che il movimento rivoluzionario nel popolo e nell'esercito è più aumentato che diminuito e che l'appoggio attivo alla Jugoslavia da parte di certe potenze straniere è mancato. Tutto ciò ha creato uno stato di cose che deve essere risolto. Il nuovo uomo di Stato sarebbe il comandante della quinta armata generale Giuseppe Kostic che fu nel passato comandante della accademia militare di Belgrado e, come Sivoilov, membro della « Mano bianca ». I suoi rapporti con Zivkovic non sono buoni per la rivalità che da anni esiste tra i due generali. Ma Kostic gode la fiducia del Re già dal tempo del processo contro il capo della mano bianca colonnello Abis.

Il generale Kostic presiedette allora il tribunale di guerra dimostrando di avere polso di ferro. Nell'esercito poi gode di simpatia e di popolarità ben maggiori di Zivkovic perché al fronte si è distinto quale comandante. Se si è trattato di combattere all'alt, la corrente rivoluzionaria dell'esercito nel quale, malgrado le smentite ufficiali, esse vanno aumentando di giorno in giorno, Kostic è indubbiamente più adatto di Zivkovic.

La marcia degli ex combattenti verso Washington

NEW YORK, 3. pom.

La marcia degli ex-combattenti verso la Capitale è in pieno sviluppo. Il movimento ebbe inizio circa quindici giorni fa sulle coste del Pacifico. La notizia che una Commissione senatoriale è stata nominata per esaminare se non sia consigliabile provvedere ai mezzi di sussistenza degli ex-combattenti che sono già nella Capitale ha dato un potente stimolo al movimento.

Continenti della Louisiana, della Florida e di altre parti del sud degli Stati Uniti si muovono verso il nord. Ex-combattenti del Texas si concentrano in gran numero a Dallas, mentre altri gruppi dello stesso Stato si dirigono direttamente su Washington. A Fort Worth la scorsa notte alcuni ex-combattenti entrarono con la forza in un treno merci, ma non si sa quanti poterono rimanere, perché il personale riuscì ad espellerli diversi. Trecento sono partiti oggi da Oklahoma; altri gruppi si formano sulla costa del Pacifico e cercano trasporti gratuiti per attraversare il deserto e le montagne.

Solo ex-combattenti arriveranno a Pittsburgh prima di notte e si uniranno ad altri provenienti da varie parti della Pennsylvania occidentale. Diverse centinaia della Nuova Jersey sono partiti con automezzi per la Capitale. Un altro grosso gruppo si sta formando ad Albany nello Stato di Nuova York.

Gli antirevisionisti agli S. U.

WASHINGTON, 3. pom.

Grande eccitazione regna nei circoli parlamentari tra i sostenitori dell'isolamento degli Stati Uniti e gli antirevisionisti dei debiti di guerra, i quali si dispongono a fare opposizione alla partecipazione americana a una conferenza economica mondiale perché essi vedono in tale riunione un sotterfugio per condurre gli Stati Uniti a discutere la questione dei debiti interstatali.

Il New York Times scrive che il sen. Reed che è una delle persone più autorevoli del partito repubblicano, ha espresso la speranza che l'America non parteciperà alla conferenza perché, a quanto egli ritiene, per quanto si possa dire, lo scopo di una tale conferenza è di ripudiare i debiti. Se, egli dice, noi partecipiamo alla conferenza, se si sforzerà di farci sopportare le spese di tutte le concessioni accordate alla Germania e se noi resisteremo fermamente saremo accusati di essere il solo ostacolo alla sistemazione dei problemi mondiali.

LETTERE DALL'INGHILTERRA Verso il Congresso di Dublino

Gli edificanti progressi del cattolicesimo in Inghilterra - Le affermazioni e i successi dell'Istituto Cattolico di Alti Studi

LONDRA, giugno

Nel momento attuale, mentre le varie chiese protestanti subiscono vere crisi, la Chiesa cattolica, in Inghilterra, ottiene brillanti progressi. Le recenti statistiche ci rivelano infatti che, negli ultimi dieci anni, dal 1920 al 1930, la Chiesa cattolica ha ricevuto in Inghilterra 121.372 convertiti, ossia una media di più di 12.000 all'anno e benché il numero dei convertiti del 1931 non abbia raggiunto che gli 11.980. La popolazione cattolica nell'Inghilterra e nei paesi del Galles (Scozia ed Irlanda eccettuate) è di 2.235.337, il che porta un aumento di 30.000 circa sopra l'ultimo censimento ed ancora vi sono molti cattolici che non si sono ancora fatti conoscere, fatto questo che porterebbe ad una cifra di molto superiore. L'anno scorso si ebbero 66.128 battesimi, ossia quattromila più dell'anno scorso; il numero dei matrimoni fu di 23.631. Malgrado noi si abbia bisogno sempre di vocazioni, oggi contiamo 4581 sacerdoti di cui 1606 appartenenti al clero regolare. Nel 1931 vennero costruite 46 tra chiese e cappelle nuove; così che il numero attuale è di 2274. Così pure si aprirono altre 8 scuole secondarie; il loro numero è ora di 519, con 58.278 alunni frequentanti. Benché il numero delle scuole elementari diminuisce di 20 per i raggruppamenti ordinati dal Governo, il numero degli alunni è aumentato e raggiunge i 384.000.

I preparativi per il prossimo Congresso Eucaristico di Dublino sono quasi ultimati e le autorità del Congresso hanno ormai pubblicato il programma dei suoi lavori. Il 20 corrente giungerà a Dublino il Cardinal Legato, l'indomani un garden-party, seguito da un ricevimento a Blackrock College, prederanno le somme solennità religiose. Il giorno stesso per tutta l'Irlanda si avrà una Comunione generale di tutti i bambini. Il mercoledì 22 corrente, il Congresso sarà ufficialmente inaugurato nella Cattedrale di Santa Maria, in cui verrà esposto il Santissimo Sacramento dalle 9 di sera fino alla benedizione che avrà luogo dopo la S. Messa di mezzanotte; tale esposizione solenne avrà luogo durante tutto il tempo del Congresso. Come omaggio a Cristo Re la città di Dublino sarà illuminata, per tutta la durata del Congresso, dal cader del sole fino all'alba. Giovedì, 23. Messa pontificale in Cattedrale, seguita da una riunione per il Clero; il pomeriggio riunione generale e la sera, gli uomini si ritroveranno a Phoenix Park, in cui il Cardinal Legato darà la benedizione e assisterà alla sfilata. Identico a questo è il programma del venerdì; unica variante, la riunione serale è riservata alle donne. Il sabato, Messa pontificale per i fanciulli a Phoenix Park; da questo punto si inizierà poi la processione col Santissimo Sacramento che giungerà al Ponte O Connell da

cus il Cardinal Legato impartirà la benedizione finale.

In questo primo anno accademico, l'Istituto Cattolico di Studi Superiori ha attuato un serio lavoro. E' noto che S. Em.za il Cardinale Bourne aveva inaugurato l'ottobre scorso il nostro primo istituto superiore d'istruzione cattolica dell'Inghilterra.

Ha assistito ad una delle ultime lezioni dell'anno scolastico ed ha potuto rendersi conto dell'interesse degli uditori e dell'ottima insegnamento. Modestamente alloggiato nelle sale del « Catholic Trust Society », il nuovo Istituto non ha organizzato, per ora, che corsi serali su quattro soggetti fondamentali: filosofia scolastica, teologia dogmatica, sacra scrittura e storia religiosa.

Padri di vari Ordini si dicono l'insegnamento alla cinquantina di iscritti, la maggior parte dei quali preparano, in tre anni, il diploma di compimento degli studi del nuovo Istituto.

I corsi si offrono, dunque, al gran pubblico, agli studenti universitari, ai membri del clero, desiderosi di continuare degli studi superiori. Quando il numero degli iscritti aumenterà ed il successo della nuova iniziativa sarà assicurato, il Comitato direttivo prevede l'organizzazione del nuovo corso di studi su altre branche della filosofia e della teologia, come pure corsi speciali di scienza religiosa e di storia.

Auguriamo al nuovo Istituto tutto il successo ch'esso merita e che gli permetterà, poco a poco, di trasformarsi in una grande Università Cattolica, istituzione che l'Inghilterra ancora non possiede.

L'Istituto di Londra è già in relazione con le Università Cattoliche dell'estero che l'incoraggiano a proseguire.

Gli habitués del cinematografo, a Londra hanno assistito ad uno spettacolo affatto nuovo. Il « Polytechnic », uno dei cinematografi più frequentati del West-End, era onorato dalla presenza del Cardinal Bourne e di un gruppo importante del Clero della capitale venuti ad ammirare una film edificante, preparata da due missionari del Divin Verbo nella piccola Isola di Flores, nell'arcipelago della Sonda.

« Rio Rago », il nome della eroina, dà il nome pure al film.

Il film è girato dalle stesse indigene dell'Isola di Flores, ciò che permette di ammirare il quadro tropicale dell'azione ed una infinità di costumi curiosi che accrescono, artisticamente, le peripezie del film; ad esempio il mercato per la vendita di Rio Rago, il sacrificio dei suoi genitori alle divinità pagane, la caccia al bufalo selvaggio; e sem-bra che la censura inglese abbia anche tolto un pezzo in cui il padre di Rio Rago sacrifica agli dei un pollo, ed un altro pezzo in cui si rappresenta l'amministrazione degli ultimi Sacramenti alla malata.

THOMAS GREENWOOD

A BUENOS AYRES Titulescu è giunto a Budapest S'affaccia una combinazione nazional-zarista

BUENOS AYRES, 3. pom. Lo sciopero proclamato da parte del personale delle Compagnie telefoniche prendendo un carattere preoccupante causa degli atti di violenza e della situazione di linea. Le Compagnie affermano che si tratta di casi di attentati di elementi comunisti che non appartengono al personale. Esse hanno domandato l'appoggio delle autorità.

Il Ministro degli Interni ha ordinato l'intervento del dipartimento del lavoro. (Radio Stefani).

In Abissinia la situazione è calma

PARIGI, 3. pom. Si ha da Addis Abeba che in seguito all'incidente avvenuto ultimamente fra un amministratore abissino ed un capo sezione della ferrovia francese Addis Abeba-Gibuti, incidente che aveva provocato una certa effervescenza, il Ministro di Francia ad Addis Abeba ha dovuto intervenire presso il governo di Etiopia. Il Ministro ha ricevuto ora intera soddisfazione.

Per ciò che concerne la fuga di Ligge Yassu la notizia sono confuse, la circolazione dei treni è stata ristabilita e la situazione è calma. (Stefani).

Lutto nazionale in Bolivia

LA PAZ, 3. pom. E' morto l'ex ministro della guerra generale Jauregui. Il governo ha deciso che la giornata d'oggi sia considerata come giornata di lutto nazionale. (Rad. Stefani).

La Misericordia divina

secondo S. Luca XV 1-10

In quella circostanza vi era un grande affollarsi di pubblicani e peccatori attorno a Gesù per ascoltare la sua parola. Gli Scribi e i Farisei ne mormoravano tra loro dicendo: «Belli costui ricevono i peccatori e se la fanno bene con loro». Gesù allora contò questa parabola dicendo: «Chi è tra voi che, avendo cento pecore e perdendone una, non lascia l'altre novantanove nel deserto per correre in traccia della smarrita, finché la trovi? E quando l'ha trovata, contento come una pecora che si mette sulle spalle e, giunto a casa, chiama su gli amici e i vicini, e dice loro: «Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la mia pecora che era smarrita». Io vi dico che così si farà in cielo più festa per un solo peccatore che si ravvede, che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di ravvedimento. O quella donna che, avendo dieci dracme, se n'ha persa una, non accende la lampada, e non mette in aria la casa e cerca con ogni cura, finché la trova? E quando l'ha trovata, su le amiche e le vicine dicendo: «Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la mia dracma che era perduta». Così vi dico, si fa più festa davanti agli angeli di Dio, anche per un solo peccatore che si ravvede.

Leggendo le Sacre Scritture, si direbbe che la misericordia è l'attributo cui Dio tiene maggiormente.

Solo che una creatura peccatrice sia capace di pentimento e di fatto si pente, la misericordia divina non manca.

Manca agli angeli, perché di loro natura non sono capaci di pentirsi. Avendo aderito al male con piena cognizione di causa non possono più vedere la stessa cosa sotto aspetto diverso che li induca a mutar volontà.

Ma l'uomo che conosce per gradi può vedere domani sotto l'aspetto di male ciò che oggi ha visto sotto l'aspetto di bene, sia pure con deformazione morale della volontà. Nell'angelo il peccato proviene da una malizia; nell'uomo da malizia e da ignoranza.

Perché Gesù, che è la stessa misericordia incarnata, ci spiega con un racconto la condanna nel perdono.

1. coi fatti;
2. colle parole;
3. con l'insegnamento diretto.

I. I fatti.

Il Salvatore ha sempre trattato con commovente indulgenza tutti i peccatori ravveduti coi quali doveva trattare: ed eran tanti. Basterebbe ricordare gli episodi della Maddalena, dell'adultera, di Zaccheo, e quello più di tutti significativo, del peccatore crocifisso sul Calvario alla sua destra.

Qui poi assistiamo ad uno spettacolo per noi delizioso. Gesù che conversa familiarmente coi pubblicani e coi peccatori e prende anche loro con loro.

Gli Scribi e i Farisei ne prendono scandalo e lo veggono con dispetto. Ma nessuna meraviglia quando si sa che quella gente falsa, pur essendo iniqua interiormente, disprezzava però quelli che rubavano, uccidevano, e per il loro mestiere apparivano di larga coscienza e peccatori.

D'altra parte la misericordia di Gesù non era tale e tanta da essere compresa dagli stessi Apostoli che pure vivevano continuamente al suo fianco.

Egli modesto lo affermò, quando gli Apostoli gli chiedevano il punto del cielo sulle città che non erano respinte: «Non sapete che lo spirito mio mi sia?».

Non a caso anche persone così dette buone, ma mosse da sottile orgoglio, ignote forse a loro stesse, si meravigliano e si lamentano che Dio lasci vivere e trionfare certi peccatori, mentre è pur scritto chiaramente che Dio non vuol la morte dei peccatori, ma che si convertano e viva.

II. Le parabole.

Per essere più efficace Gesù ricorre alle mormorazioni con tre parabole.

In una il peccatore è raffigurato da un uomo (il figliuol prodigo); in un'altra da un animale irragionevole (la pecora smarrita); nella terza da una cosa inanimata (la moneta perduta). E tali parabole con tutte così commoventi e persuasive, che ogni meraviglia cessa, e si è costretti ad esclamare: «Quanto è buono il Signore!».

Ne restiamo tutti consolati, perché l'umile che sa di essere sempre un peccatore, comprende anche come il cuore di Dio offeso sia sempre aperto al più generoso perdono.

Qui non è ripetuta quella del figliuol prodigo, per la sua lunghezze, e perché, trova il suo posto in altra messa, nel tempo quaresimale.

Ma che quadro insuperabile quello della pecorella smarrita! Non è toccata neppure l'incoscienza e l'ingratitudine della ribelle: la cartella copre. Ma chi non l'indovina? Emerge invece tutto il cuore compassionevole del pastore, che ripieno d'ansia, si priva della compagnia delle pecore fedeli, affronta i disagi del sentiero aspro e della notte ed esulta quando ha ritrovata la travolta.

Graziosissima la scena della dramma perduto fra la polvere e il sudiciume, che ha imbrattato in sé l'immagine del sovrano, come l'angelo col peccato ha imbrattato in sé l'impronta divina.

Quella moneta era cosa ben diversa, ma tuttavia quella donna non la trascurava, non dice, come delle cose che poco importano. «Saltate ben fuori!» ma non si dà pace, finché non l'ha trovata. Si curva a raccoglierla, proprio come la misericordia fa col peccatore, e si rallegra al vicinato perché l'ha ritrovata.

III. L'insegnamento diretto.

Altrove il Salvatore dice: «Non son venuto per i giusti, ma per i peccatori». «Il medico non va in cerca dei sani, ma dei malati».

Ma... non è forse questa frase una pia esagerazione?

No: è la pura verità, uscita dalla bocca della Verità incarnata: «Così io vi dico» anche se alla gretezza del vostro cuore, pare eccessiva. Non deve intendersi che l'Idio preferisca un peccatore pentito a novantanove giusti che hanno perseverato; ma che, sapendo quelli al sicuro, la sua gioia si fa più viva, quando, col novantanove viene al sicuro anche il centesimo, per il quale aveva tanto trepidato.

Non sarebbe forse offuscata e ammazziata una gioia per chi omni-

tanto i suoi figli, quando sui cento anche uno solo si perdesse?

Del resto, facciamo così anche noi. Se uno è lontano da Dio, e di più molte nostre preghiere e anche tentate si converte, il nostro gaudio è maggiore di quello che sentiamo per i molti che non hanno mai peccato.

La conversione di Agostino non allietò forse e non allietò anche adesso la Chiesa, più di molte buone letture di cristiani fedeli che furono il tanto della Chiesa nei primi secoli?

UN VESCOVO

L'ULTIMO CICLO DELLE CELEBRAZIONI ANTONIANE

Il Card. Lega acclamato a Spoleto

che vide la canonizzazione di S. Antonio

Spoleto, 3. Ieri sera Spoleto ha fatto una accoglienza trionfale al Legato del Papa che reduce da Padova, prima di entrare a Roma, ha voluto fare una sosta nella nostra città, che vide la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Il Cardinale Lega, che ha visto la canonizzazione di Sant'Antonio, ha visto anche la canonizzazione di Sant'Antonio.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 3. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza il cardinale Van Rossum, Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide.

Mons. Gennardi, vescovo ausiliare di Palermo.

Mons. Ivanoff Arcivescovo del fedeli di rito siriano-malabarico.

Mons. Canali, Assessore del Santo Ufficio.

Mons. Mariani segretario dell'Amministrazione dei beni della Santa Sede.

Il Cardinale Lauri, Penitenziere Maggiore.

Il Cardinale Rossi, Segretario della Congregazione dei Religiosi.

Mons. Arata, Incaricato di affari di Lituania.

Mons. Dexer, Vescovo di Wagga-Wagga in Australia.

Mons. Giura, Arcivescovo di Durazzo.

Mons. Gionelli, Vescovo di Sappara.

Mons. Busci, Vescovo di Alessio.

Padre Murray, Rettore maggiore dei Redentoristi.

Il S. Padre incarica i cappellani militari di portare la sua benedizione all'Esercito.

Il Santo Padre ha ricevuto una ottantina di Cappellani militari con Mons. Bartolomei, Ordinario militare d'Italia, i quali sono venuti a Roma per partecipare all'annuale convegno, durante il quale sono stati visitati anche da Sua Eccellenza il Ministro della Guerra.

Il Santo Padre ha ricevuto loro parole di lode e di esortazione e poi li ha benedetti invitandoli a portare la sua benedizione tra i soldati, presso i quali svolgono la loro opera spirituale.

Il Collegio Vescovile della Porretta.

Il S. Padre ha ricevuto una rappresentanza del Collegio arcivescovile di Porretta, che ha offerto al Pontefice oltre all'obolo di S. Pietro un cofano artistico e un tubo contenente una pergamena con dedica in giapponese e latino dono del Prof. Fumio direttore dell'Università cattolica di Tokio ad un album con fotografie del collegio.

Gli auguri al Card. Pacelli per il suo onomastico.

Oggi alle 12 l'Emmo Cardinale Pacelli segretario di Stato di Sua Santità ha ricevuto i capi ufficio e gli impiegati delle tre sezioni della Segreteria di Stato, che gli hanno presentato i loro fervidi voti per l'onomastico.

Sua Em.za li ha ringraziati degli auguri ed ha avuto parole di apprezzamento e di encomio per la volontaria collaborazione, che essi hanno prestato ancora e per l'impiego che essi hanno prestato ancora e per l'impiego che essi hanno prestato ancora.

L'Emmo Cardinale Pacelli dopo aver fatto cenno ai principali avvenimenti dello scorso anno e messo in rilievo i motivi, che si hanno di ringraziare il Signore per le grazie con le quali ha favorito il lavoro compiuto ha invitato i suoi collaboratori ad aprirsi a lui nella preghiera per propiziare ancora e per propiziare ancora e per propiziare ancora.

La Commissione esaminatrice, della quale facevano parte i signori: prof. F. Agostino Gemelli O. F. M., presidente; mons. prof. Amato Masnovo, vice-presidente; professori Marcello Boldrini, consigliere; mons. prof. Francesco Olgiati, assistente; prof. Albino Uggeri, segretario ha giudicato che nessuno dei due lavori presentati al concorso, entro il termine prescritto del 31 dicembre 1931, fosse meritevole del premio e d'essere pubblicato.

Pertanto il Comitato dell'Unione Cattolica per le Scienze Sociali, in conformità al giudizio della suddetta Commissione, ha ritenuto di non dover assegnare il premio.

La morte del segretario di Francesco Giuseppe.

NUOVA YORK, 3. Oggi è morto l'ex segretario particolare del defunto imperatore Francesco Giuseppe Guido Von Steer.

ALBERGHI RACCOMANDATI.

VIDICIATICO.

STAZIONE CLIMATICA APPENNINO.

LA GIORGINA, Viale Bicchieri, Riduzioni per famiglia e Sacerdoti. Acqua corrente. Bagno Giardino. Garage.

PROF. F. PANCRAZIO.

Consulenze per MALATTIE INTERNE.

POLMONI CUORE STOMACO INTESTINO RENI RIGAMBO.

GABINETTO PER ORE ELETTRICHE.

Raggi violetti - Infrarossi - Ultravioletti.

Vaccinoprofissi e Vaccinoterapia.

ORARIO: dalle 14 alle 17.

Padova Via Dante 13-a Tel. 22-008.

L'AGENZIA VIAGGI SALVADORI.

BOLOGNA - Via D'Azeglio 8.

Telefono 3818.

Agente CHIARI SOMMARIVA Milano.

rilascia qualunque BILLETTO FERROVIARIO ITALIANO ed ESTERO.

e riceve PICCOLI AVVISI - NECROLOGIE - ANNIVERSARI - NECROLOGIO TIPO.

da pubblicarsi su «L'AVVENIRE D'ITALIA».

e abbonamenti alle tariffe originali senza alcun supplemento di prezzo.

ORARIO: ferie dalle ore 9 alle 9.

Ottavario di preghiera

a S. Maria Maggiore.

Dal 3 al 10 corr. si svolgerà nella Basilica di Santa Maria Maggiore un ottavario di preghiere di riparazione in ossequio all'invito rivolto dal S. Padre a tutti i cattolici nella sua recente enciclica *Caritate Christi*.

L'ottavario si inizierà domani venerdì alle ore 17,30 con i vespri del S. Cuore e proseguirà alle 18,30 con le preci prescritte dal Card. Vicario previo un discorso di occasione.

Così anche giorni seguenti fino al giorno dell'ottava.

Una pastorale del Primate di Polonia su l'Enciclica *Caritate Christi*.

VARSAVIA, 3. S. E. il Card. Hlond Primate di Polonia, ha indirizzato ai fedeli un'ispirata lettera pastorale sull'ultima Enciclica del Santo Padre *Caritate Christi*.

L'immortale Enciclica del Santo Padre, dice il Cardinale, si è rivolta in modo così penetrante alle coscienze ed esprime un così profondo timore per le sorti delle Nazioni, che la parola del Papa si diffonde come un ammonimento profetico, come un'eco delle invocazioni di Giona alla penitenza, con forza e chiarezza il Santo Padre rivela le cause della crisi universale, stigmatizza l'avanzata, l'egoismo e l'insensibilità per i bisogni del prossimo, l'odio sociale e l'esagerato nazionalismo, deplora che nella vita pubblica sono stati calpestati i sacri principi, condizione di ogni vita comune. Egli accenna alla terribile e incessante lotta contro Dio, la quale impiega i più moderni mezzi tecnici, nega il concetto della legge divina, del peccato e della espiatione. Dinanzi all'umanità, che corre verso la catastrofe, sorge il Pontefice Pio XI con l'autorità del Messia Divino, con la potenza del Vicario di Cristo, sorge col dolore nell'anima per indicare nel momento estremo, all'umanità il sentimento della salvezza, sorge con l'ammonimento del cielo e con l'incanto alla preghiera e alla penitenza. Carissimi, scrive il Cardinale, prendete esatta conoscenza del contenuto e dello spirito di questa storica Enciclica, compenetratevi dei suoi insegnamenti.

L'uscita del Concorso indetto dall'Unione Cattolica per le Scienze Sociali.

MILANO, 3. L'Unione Cattolica per le Scienze Sociali, che ha sede presso la Università Cattolica del S. Cuore, per la realizzazione delle proprie finalità, aventi lo scopo di promuovere e coordinare studi e ricerche al fine di illustrare la dottrina cattolica e l'influenza del Cristianesimo nell'incivilimento dei popoli, ha bandito lo scorso anno un concorso per un premio di L. 20.000 sul tema *L'influenza dell'Enciclica «Rerum Novarum» nel pensiero e nella vita sociale contemporanea»*.

La Commissione esaminatrice, della quale facevano parte i signori: prof. F. Agostino Gemelli O. F. M., presidente; mons. prof. Amato Masnovo, vice-presidente; professori Marcello Boldrini, consigliere; mons. prof. Francesco Olgiati, assistente; prof. Albino Uggeri, segretario ha giudicato che nessuno dei due lavori presentati al concorso, entro il termine prescritto del 31 dicembre 1931, fosse meritevole del premio e d'essere pubblicato.

Pertanto il Comitato dell'Unione Cattolica per le Scienze Sociali, in conformità al giudizio della suddetta Commissione, ha ritenuto di non dover assegnare il premio.

La morte del segretario di Francesco Giuseppe.

NUOVA YORK, 3. Oggi è morto l'ex segretario particolare del defunto imperatore Francesco Giuseppe Guido Von Steer.

ALBERGHI RACCOMANDATI.

VIDICIATICO.

STAZIONE CLIMATICA APPENNINO.

LA GIORGINA, Viale Bicchieri, Riduzioni per famiglia e Sacerdoti. Acqua corrente. Bagno Giardino. Garage.

PROF. F. PANCRAZIO.

Consulenze per MALATTIE INTERNE.

POLMONI CUORE STOMACO INTESTINO RENI RIGAMBO.

GABINETTO PER ORE ELETTRICHE.

Raggi violetti - Infrarossi - Ultravioletti.

Vaccinoprofissi e Vaccinoterapia.

ORARIO: dalle 14 alle 17.

Padova Via Dante 13-a Tel. 22-008.

L'AGENZIA VIAGGI SALVADORI.

BOLOGNA - Via D'Azeglio 8.

Telefono 3818.

Agente CHIARI SOMMARIVA Milano.

rilascia qualunque BILLETTO FERROVIARIO ITALIANO ed ESTERO.

e riceve PICCOLI AVVISI - NECROLOGIE - ANNIVERSARI - NECROLOGIO TIPO.

da pubblicarsi su «L'AVVENIRE D'ITALIA».

e abbonamenti alle tariffe originali senza alcun supplemento di prezzo.

ORARIO: ferie dalle ore 9 alle 9.

La Libreria Editrice Fiorentina

ha pubblicato un nuovo

CATALOGO delle proprie edizioni

Richiederlo anche con

semplice biglietto da visita in Via del Corso, 3

FIRENZE

RAGGI X - RADIUM

DIAGNOSTICA e TERAPIA. Cure speciali per l'ipertrofia mullebra, LUPUS, ANGIOMI, TUMORI.

Comm. Dott. ANTONIO ROVERSI. Direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Ospedale Mussolini.

Visita tutti i giorni all'Ospedale dalle 9-12 e dalle 15-30 eccetto il giovedì e la domenica.

ORECCHIO NASO GOLA. Prof. A. CANEPELE. Consultazioni ore 10-12, 15-17. Viale XII Giugno, 19 - Telefono 29-010.

MALATTIE delle VIE URINARIE. ENDOSCOPIA e CHIRURGIA. Dott. PANTOLI. Casa di Cura Negrosoli, Via Magliaro 19 dalle 14 alle 15,30.

GABINETTO DENTISTICO. Dott. E. FINI. SPECIALISTA MALATTIE DELLA BOCCA e DEI DENTI. Via 3 Novembre 4 (gla Via Asse).

Riceve giorni feriali (escluso lunedì) dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16. Fuori orario per appuntamenti.

PUBBLICITA' ECONOMICA. Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de "L'AVVENIRE D'ITALIA" - Bologna, Via Mentana 4.

Possiamo anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'

Santi del Giugno

Il bel mese dalle messi d'oro che si piegano opime d'amore per dare all'uomo il suo pane quotidiano, è dedicato al divino Cuore di Gesù che ha pane e amore della nostra vita.

E non potrebbe meglio incominciare che con S. Prospero, nome di buon augurio. Santo poeta cantore di Dio, che, oltre ad opere storiche e teologiche, ci lasciò un poema contro gli ingrati, che sarebbe anche oggi, c'è quasi da scommettere, un poema di grande attualità. Ma esso giace ormai dimenticato e solitario in qualche antica biblioteca. Ma se ne consola seguitando a spargere i suoi benefici — è la sorte e la gloria dei Santi — sui suoi fedeli, e su Regio Emilia di cui è Patrono.

Mentre esso dona a Dio i suoi cari, S. Pietro e S. Marcellino gli donano, fra i tormenti, la vita, confessando la fede; e con tutti i Santi del mese, si prostrano al Sacro Cuore di Gesù che, col S. Cuore di Maria accanto, è fonte inesauribile di tutte le grazie. Fu così: la santa S. Margherita orando nel suo monastero, vide dinanzi a sé vivo e vero Gesù, che le mostrava il suo cuore ferito dalla lancia, acceso di fiamme, incoronato di spine, con sopra una croce. E Gesù le disse: «Vedi questo cuore? Arde di carità per gli uomini, e voi non lo amate. Affidate a questo cuore d'amore». Poteva mostrarle, luce di verità, il suo cervello, ma le mostrò il cuore, perché Egli cerca e vuole da noi il cuore, e tutto il resto, senza di quello, è nulla, compresa la nostra jovera testa.

E da allora, nella Chiesa, fu una fioritura di preghiere, di Ordini, di Congregazioni dedicate al S. Cuore, e tutti i Santi del giugno sono illuminati dal riverbero di questo cuore di fiamma.

Primo fra tutti il S. Cuore di Maria accanto a cui è la martire S. Sofia cui è dedicato il grandioso tempio di Costantinopoli.

E poi S. Bonifacio vescovo, che da una quercia sacra agli idoli, trasse il legname per una chiesa, sollevando le ire degli idolatri che lo uccisero. Peccato non ci fosse anche allora il vicino, l'arcivescovo S. Norberto che ebbe da Dio il particolare dono di metter pace tra i discordi. Santo mirabile da invocare con fede in questo nostro grande assillante bisogno di pace.

Anche S. Roberto abate cercò e trovò la sua pace, fondando l'Ordine dei Cisterciensi e dopo morto comparve ai suoi frati per rincuorarli e difenderli. Che sempre, di fermezza e di coraggio hanno bisogno le anime di Dio. Ma non tutti hanno poi il conforto di avere dal Cielo anime od angeli che li rincuorino, come S. Primo e S. Feliciano quando l'imperatore li faceva torturare.

Fra questi gran santi luminari del giugno, splende di umiltà e di innocenza la vergine martire Santa Gebronia che sopportò il martirio come agnello mansueto e fu portato dagli Angeli sul cuore di Cristo. Ed essa vigila la festa della

to a Dio, non conosce il suo posto nel calendario dove Clemente X comandò la sua festa il 10 giugno, e Innocenzo XI agli 8 luglio.

Ma quando si è santi nell'Eternità si può anche consolarsene. E S. Margherita o coglie beata il premio della sua santa vita che si profuse nel bene con ardore di apostolato.

Così come S. Barnaba convertito a Cristo per aver veduto un suo miracolo. Fu grande evangelizzatore dell'Antiochia, e ucciso dai Giudei nella Sinagoga.

Mentre gli apostoli si santificavano nel mondo cercando gente per convertirli, S. Onofrio eremita, per esempio, si santificò fuggendola e si seppellì nella solitudine del deserto per 60 anni finché gli angeli vennero a prender l'anima sua.

Ed eccoci al grande S. Antonio di Padova, francescano sommo che riempì il mondo della sua predicazione e della fama dei suoi miracoli, morendo assistito da Gesù e da Maria.

Meno popolare nel mondo, ma santo nel cielo è S. Basilio Magno, Vescovo e Dottore, che con la sua eloquenza accesa in tutto l'Oriente il fuoco d'amore per Gesù attirandosi l'odio degli eretici. Mentre era morente, convertì il proprio medico alla Fede.

Altro Santo che in faccia alla morte pensava solo ad attirar anime a Cristo, S. Quirino, che giunse in acqua con una grossa pietra al collo, vedendo che non affondava, ne approfittò per evangelizzare gli accorsi, ed il miracolo era sì grande da convertirli.

Grande miracolo fu anche la resistenza del fanciullo dodicenne San Vito che, con S. Modesto e S. Crescenzo perì nel martirio per la Fede; così come i fratelli S. Marco e S. Marcelliano, e i due gemelli San Gervasio e S. Protasio.

Vita piena di amare vicende quella di S. Silvestro papa, che, per avere dato al mondo esempi eroici di virtù, fu con inganno bandito nell'Isola Pontia, e morì in quell'esilio. Onde la Chiesa, che è madre, gli diede la corona dei Martiri, perché vi sono infatti disagi e pene nella vita che, sopportate cristianamente danno all'anima l'aureola del martirio.

Attraverso ben diverso sentiero giunse invece alla santità S. Luigi Gonzaga che, rinunziato ai beni del mondo, entrò nella Compagnia di Gesù morendo a 23 anni, vittima della sua carità per gli appestati.

Altro Santo di illustre casato, S. Paolo Vescovo di Nola, sposo della nobile Teresa. Leggendo insieme un giorno l'Evangelio la giovane Cristo esortò il giovane ricco che voleva seguirlo a dar prima tutto il suo avere ai poveri, i due santi sposi, di comune accordo, così fecero, e Teresa fu Suora, e Paolo diventò Vescovo di Nola. Fu grande nell'ardore di carità, e morendo chiamò i suoi Preti, e li supplicò ad amarsi ed aiutarsi sempre scambievolmente come fratelli, in memoria del Padre comune.

Fra questi gran santi luminari del giugno, splende di umiltà e di innocenza la vergine martire Santa Gebronia che sopportò il martirio come agnello mansueto e fu portato dagli Angeli sul cuore di Cristo. Ed essa vigila la festa della

Natività di S. Giovanni Battista il precursore di Gesù

« Mele o locuste furon le vivande
Che nutrì il Battista nel deserto
Perché egli è glorioso e tanto grande »
Purg. 22 - 21.

Anche S. Guglielmo abate di Verceil si santificò nel deserto, e il Re di Napoli, Ruggero, si mise, col Regno, sotto la protezione sua. Invece S. Ladislao re d'Ungheria riuscì a santificarsi tra le vicende, gli onori e le pompe del Regno, governando il suo popolo con saggezza e cristiana virtù. Morì alla vigilia di partire coi Crociati per la Terra Santa, e partì invece per il gran viaggio senza ritorno andando a cogliere il suo premio dalle mani stesse di Dio. Così come il suo gran vicino S. Ireneo, Vescovo e martire, che avendo avuto dall'alto la rivelazione del martirio suo e dei suoi fedeli non si saziava dal ringraziarne Iddio, sopportandolo eroicamente.

Ed eccoci giunti alla festa di San Pietro.

Venne Cephas, e venne il gran vassallo dello Spirito Santo, magro e scolorito. Prendendo il cibo di qualunque ostello »
Par. 21 - 197.

Primo è S. Pietro, il Principe degli Apostoli, la pietra e il cuore su cui Gesù edificò la Sua Chiesa, tempio d'amore.

« Pietro, mi ami tu? »
« Pisci i miei agnelli. »

E Pietro, in nome di questo amore, affrontò e vinse il mondo, imbandendosi nel martirio di croce al pari del Maestro.

Santo che ha gran culto di fedeli, perché egli è
« Quel padre vetusto
Di Santa Chiesa a cui Cristo le chiavi
Raccomandò »
le chiavi del Paradiso, come tutti sanno, e non vi è, credo, alcuno che non cerchi di ingraziarsi un guardiano di tal fatta.

E chiude il mese il suo caro fratello, S. Paolo, il vas d'elezione, sfiorato dalla grazia sulla via di Damasco, dopo essere stato persecutore feroce dei cristiani, e datusi poscia tutto a Gesù con vespemenza di apostolo, tanto che fu rapito insieme al terzo cielo.

« per recarne conforto a quella fede
che è principio alla via di salvezza »
Int. 2 - 29.

E. Cappello Passarelli

Degente dall'ospedale di Verona che riceve il Battesimo

VERONA, 3. Una commovente cerimonia si è svolta nel pomeriggio di ieri in una sala dell'ospedale maggiore. S. E. Mons. Vescovo ha amministrato la Cresima a una donna degente, che, in seguito alle affettuose attenzioni del cappellano dell'ospedale e del parroco di S. Maria in Organo, aveva voluto abbracciare la fede.

In precedenza aveva ricevuto il Battesimo e la Comunione e ieri il Vescovo ha confermato la neofita nella Fede cattolica con la Santa Cresima. Il Presule, che era stato ricevuto dal direttore dell'ospedale, prof. Fernando Soprana, ha compiuto, dopo le cerimonie, una visita alle varie sale, rivolgendosi ai degenti paterne e affettuose parole.

Quattro persone gravemente ferite ad un passaggio a livello presso Viareggio

VIAREGGIO, 3. Stamani alle 10.32, il treno diretto 1076 Pisa Genova, giunto al passaggio a livello 115 in luogo detto Montescendi fra Querceta e Massa, passò tristemente famoso per le gravi sciagure, che si sono svolte, ha investito in pieno un pesante autocarro n. 433 carico di materie vari, e di copertoni vecchi di autoveicoli. Il camion, sul quale si trovavano 4 persone è rimasto schiacciato fra il locomotore e il fabbricato del cantiere, il quale non ha mansioni di chiudere il passaggio a livello, che rimane incustodito.

L'autotrasporto è ridotto ad un ammasso di rottami e il locomotore è scappato alla selva. Oltre il locomotore deragliava la vettura postale e quella del bagagliaio. Fortunatamente il macchinista Filippo Adolfini da Livorno e l'assistente Vettori pure da Livorno, sebbene violentemente sbattuti contro le pareti del locomotore, rimasero incolumi. Così pure il capo treno e il personale ferroviario. Il carro postale, deviato sul lato sinistro, ha assorbito il secondo binario, interrompendo così la circolazione dei treni.

I passeggeri in preda a spavento si sono subito precipitati a terra e unitamente ai passanti hanno estratto dai rottami del camion le quattro persone, che erano tutte gravemente ferite. Venivano ricoverati all'ospedale di Pietrasanta Varischi Carlo di Ambrogio di anni 28, residente a Milano, Ghechi Antonio di anni 28 di Borghetto Lodigiano, residente a Milano, Brambilla Giovanni residente a Orago, Spizzano Augusto di anni 30 residente a Milano. Il più grave è il Varischi, le cui gambe sono state tranciate. Un altro ferito, di cui non si conosce ancora il nome, è in pericolo di vita. La linea è ostruita e così per gli altri treni si effettua il trasbordo.

Da altre informazioni il treno apparteneva alla ditta Vettori e Augusto Spizzani, che ha l'impresa di trasporti a Greco Milanese ed era partito da Milano ieri mattina diretto a Livorno con un carico di stracci per la cariera di quella città.

Faceva ritorno a Milano ricco di altre merci.

Visite di parlamentari alla Mostra garibaldina

ROMA, 3. Alle ore 15.30 di oggi il Consiglio di Presidenza del Senato e il Consiglio di Presidenza della Camera dei Deputati, insieme con parecchi senatori e deputati, si sono recati in visita ufficiale alla Mostra Garibaldina. Erano a riceverli sulla porta del palazzo dell'Esposizione i componenti del Comitato, che presiede alla Mostra. Nelle varie sale il prof. Antonio Monti, ordinatore della Mostra, ha illustrato i documenti e i cimeli raccolti.

L'on. Federzoni e l'on. Giurati all'uscita anche a nome dei colleghi tutti hanno espresso ai componenti del Comitato ordinatore il loro vivo compiacimento per la interessante e importante Mostra Garibaldina. (Stefani)

Tragica rissa a Ospedaletto

VERONA, 3. Una rissa, che doveva avere conseguenze mortali, è accaduta ieri l'altro per motivi di rivalità automobilistica al passaggio a livello di Ospedaletto di Brescia fra il commerciante Attilio Cavrini di anni 28 di San Giovanni Lupatolo e il guidatore di una automobile rimasta sconosciuta. Costui colpì il Cavrini con un anello contundente al basso ventre, allontanandosi poi senza lasciare traccia di sé. Il Cavrini fu soccorso e accompagnato all'Ospedale di San Giovanni Lupatolo dove ieri è deceduto in seguito a spapolamento della milza.

Mentre rincorre una gallina precipita da una scarpata di 60 metri

BRESCIA, 3. Certo Angelo Sampiceni, di anni 15, si apprestava, nel pomeriggio di ieri, a rincorrere una gallina, scappata dal pollaio, la quale si era diretta verso la rocca della chiesa. Vi giunse, il giovane, nel tentativo di scendere nel prato sottostante che si trova a circa 60 metri e quasi a picco al disotto della rocca, si aggrappò a un ramo di una pianticella. Purtroppo questa cedette immediatamente e, verso l'equilibrato il povero ragazzo precipitò in fondo del roccioso pendio. Nella rovinosa caduta il disgraziato tantopiù volte di aggrapparsi a sterpi, ma non riuscì nel suo intento. Intanto due contadini che si trovavano in quei paraggi e che avevano udito le grida del giovinetto, accorsero immediatamente in suo aiuto e con una barella improvvisata lo trasportarono nella sua abitazione. Il medico locale, accorrendo a prodigarsi al ferito, curò le prime cure, ma data la gravità del caso, ordinò il suo ricovero all'Ospedale di Salò, dove, oltre a numerose e gravi ferite, quei sanitari gli riscontrarono la rottura della spina dorsale, e bene difficilmente potrà, quindi sopravvivere.

Il contratto laniero nel biellese

ROMA, 3. Le trattative per la stipulazione dell'accordo integrativo al contratto nazionale laniero per i biellesi saranno riprese domani presso il Ministero delle Corporazioni. Parteciperanno alla discussione coi rappresentanti delle due Confederazioni interessate, i dirigenti delle organizzazioni locali, assistiti da commissioni di operai e di industriali.

Dopo l'accordo per i lanieri di Vicenza, e il più recente per quelli di Prato, l'accordo per i lanieri di Biella, che avrebbe dovuto precederli non può e non deve più oltre mancare.

Don Ricaldone all'Istituto Pio XI

ROMA, 3. Questa mattina il nuovo Rettore Maggiore dei Salesiani Don Ricaldone si è recato a visitare l'Istituto Pio XI e la Parrocchia di Maria Ausiliatrice alla Tuscolana, fatto segno ad affettuose dimostrazioni tanto dagli alunni che dai parrochiani.

Millioni Perduti

Per verificare PRESTITI A PREMI:
La Masa, San Marino, Dante, Croce Rossa
BUONI TESORO 5%
VENEZIE 3,50%
Abbonamento al Giornale L'UTILE, Rivista delle Estrazioni, L. 10 - fino al 30 Giugno 1932.
vaglia UTILE, Felice Casati 14, Milano

Lo sport fortifica l'uomo, ma per lo sport occorre una solida costituzione. Negli adolescenti, che difficilmente si prestano a cure prolungate, per rinforzare l'organismo gioverà molto l'uso del FERRO-CHINA BISLERI, che è un liquore gradevolissimo al palato e che per le sue proprietà toniche e ricostituenti può supplire una vera cura medicamentosa. Lo stesso dicasi per gli adulti gracili, convalescenti, esauriti. Ma attenti alle imitazioni! Esigete FERRO-CHINA BISLERI

VACANZE IDEALI

Non è sempre facile trovare, una villeggiatura che presenti uniti insieme quei requisiti fisici e morali che convengono ad una signorina di buona presenza. La «VILLA ALPINA» di Tonzera nel prossimo giugno riapre le sue porte per gentili ospiti che gli scorsi anni vi passarono le più liete vacanze e alle quali si aggungeranno.

E' situata a 1000 m., di fronte all'Altopiano di Aslago (Vicenza); si compone di belle camerette a uno e due letti, arredate con tutti i confort moderni di una Capellina interna con servizi religiosi propri. Vi si trova una sala di ballo con pianoforte e tennis.

Le signorine che lo desiderassero, potranno essere dirette nella convalescenza francese.

La località si presenta per interessanti escursioni specie nel luogo del nono teatro della grande guerra.

Per informazioni e iscrizioni:
COMPAGNIA DI S. PAOLO MILANO, VIA MERCALLI, 9 - TELEFONO

RADERVI SENZA RASOI

potrete tutti in soli due minuti con la geniale crema «LUNE» evitando: irritazioni, infezioni ecc. perfettamente innocua e praticissima ed economica. Spedite campioni: 30 barbe anticipando L. 4. Cercarsi ovunque BAT TITORI, RIVENDITORI. TRAVANI CASTELLO 6165 VENEZIA

Alcuni corrispondenti mandano nelle loro corrispondenze notizie di cronaca rosa: nascite, onorificenze, lauree, diplomi di vario genere; opposizioni funebri per morte di famosi; per le quali non è stato la necrologia. Ricordiamo che simili notizie non possono essere pubblicate, senza previo accordo con l'amministrazione, essendone la materia di esclusiva competenza della redazione.

XIV FIERA DI PADOVA

1-22 GIUGNO 1932-X

VISITATELA

Ribassi Ferroviari del 50 per cento da tutte le Stazioni d'Italia

VII CENTENARIO ANTONIANO

CONCORSO DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE : Via Treppo N. 3 - Telefono N. 7-00

pastorale di S. E. mons. Arcivescovo

Caritate Christi compulsi, - La zizzania del "inimicus homo", - La propaganda protestante

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

Dovere di vigilanza

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

Movimento del Clero e notiziario vario

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

Congrega Foranale

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

Consiglio diocesano "Uomini Cattolici"

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

La Presidenza

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

Diario sacro

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

Per la Rivista Militare

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

La Presidenza

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

Diario sacro

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

Per la Rivista Militare

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

La Presidenza

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

Diario sacro

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

Per la Rivista Militare

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

La Presidenza

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

Diario sacro

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

Per la Rivista Militare

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

La Presidenza

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

Diario sacro

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

Per la Rivista Militare

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

La Presidenza

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

Diario sacro

La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante. La rivista diocesana pubblica la pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, diretta da S. E. mons. Arcivescovo, che ha per oggetto la zizzania del "inimicus homo", e la propaganda protestante.

Sport

La giornata della bicicletta. Ha sollevato vivo entusiasmo la notizia di una grande manifestazione ciclistica che verrà tenuta al Polistopio di Udine il 20 corr.

Ammissione alla classe 1.a ginnasiale: 13 giugno ore 9, italiano; 14, ore 9; dettato e disegno; 15, ore 9: aritmetica. Ammissione alla classe 4.a e idoneità alla 2.a e 3.a ginnasiale: 13 giugno, ore 8,30, italiano; 14, ore 8,30, latino-italiano; 15, ore 8,30, italiano-latino; 16, ore 8,30, francese.

Esercizi spirituali per professionisti

Dopo il riuscito esperimento di esercizi spirituali specializzati, per avvocati, tenuto nella Casa di Esercizi - Villa S. Giuseppe - di Bassano, da P. Filograssi S. I. della Università Gregoriana, la Casa promuove ora altri corsi e precisamente:

I - Dal 1.º al 5.º settembre: Ingegneri-architetti.

II - Dal 6.º al 10.º settembre: Professionisti di Scuola Medica.

III - Dall'11 al 15 settembre: Medici.

IV - Dal 16 al 20 settembre: Avvocati.

V - Dal 21 al 25 settembre: Professionisti in genere.

Gli esercizi si iniziano la sera del primo giorno e finiscono con la Messa del mattino dell'ultimo giorno. Gli oratori saranno del primo ordine; per il secondo e quarto turno vi sarà l'illustrazione Prof. Garagnani S. I. dell'Università Gregoriana. La Villa S. Giuseppe, in riva al Brenta, è luogo di ameno soggiorno. Gli esercizi costituiscono così, oltre che un mezzo di perfezionamento spirituale (tanto necessario e sentito nell'epoca presente), anche un'occasione di riposo e di ristoro fisico.

Brevi di cronaca

Bastò un istante in cui il ventiduenne Luigi Virgilio lasciò la propria bicicletta all'esterno d'una casa, perché un mulo che non approfittava per inforcicarla e dileguarsi.

In questi giorni si sono costituiti nuovi gruppi di fanti a Ospedale di Gemona, a Talmassons, a Sedogiano e a Vanno.

In Tribunale

Riccardo Settollo e Michele Gasperetti, imputati di concorso in furto aggravato per essersi impossessati di 210 lire ai danni di Antonio Monti, sottraendoli da un mobile della sua abitazione. Sono stati condannati a 9 mesi di reclusione e 500 lire di multa col doppio beneficio. Difensore avv. Marini.

Giacomo Bivotti di Dante di anni 18, da Udine, più volte recidivo, è imputato di tentativo di furto per avere in Udine la sera del 20 maggio u. s. introducendosi nella abitazione del tenente Sebastiano Sturani, cercato di impossessarsi di oggetti vari e condannato a mesi 9 di reclusione e 1000 lire di multa. Difensore avv. Scorsopio.

Giacomo Vellig di anni 26, Riccardo Jussa pure di anni 26 da San Pietro al Natone imputati di furto aggravato ai danni di Pierina Vozzic e di altri sono condannati: il primo ad anni 2 e mesi 8 e lire 888 di multa; il secondo re e la reclusione a mesi 2 e 1000 lire di multa con il doppio beneficio della condizionale e della non iscrizione.

Giuseppe del Duce di Gaetano di anni 37, da Tronca, residente a Lignano e già albergatore alla Terrazza dello Stabilimento bagni di Lignano, imputato di calunnia per aver nel giugno del 1930 con denuncia alla guardia di Finanza e ai carabinieri simulato a carico di Cesare Picotti indizi materiali di furto di una forgia, è condannato ad un anno di reclusione e alla interdizione dai pubblici uffici per un anno. Difensore avv. Driussi.

Stato civile

Pubblicazioni di matrimonio: Zanussi Bruno, regio impiegato, con Ceschiuti Rosina, insegnante.

Morti: Battistella Affilio di Giuseppe, di anni 20, soldato; Moro Tommaso fu Odoardo di anni 78, pensionato; Purino Alessandro fu Pietro di anni 44, bracciante.

Beneficenza

Offerta al Seminario: In morte di Adelia De Anna la signora Giovanna Fantuzzi-Zearo da Rizzoli, L. 25.

Il mercato

Il mercato di giovedì fu guastato dal maltempo specialmente per le granaglie e per i foraggi. Sono stati registrati i seguenti prezzi:

Cereali: Granoturco giallo al q.le da 83 a 85; id. bianco da 86 a 88; id. cinghino da 72 a 75.

Foraggi: Erba spagna da 17 a 18; Paglia da 19 a 21; stamo da 13 a 14.

Combustibili: Legna forte spaccata da 9,50 a 10,50; legna comune da 7 a 8; stambe da 6 a 7,50; carbone dolce da 22 a 25.

Polveria a peso vivo e a peso morto per kg.: Anitre da 4,50; da 7,50; Conigli da 1,80-2,50; Galline da 5,50, da 8-10; Oche da 3,50, da 6-7; Piccioni da 2,25-2,50; 3; Polli da 7-7,50; 10; Tacchini 4-5; 4-10; Uova l'una da 0,28 a 0,30.

Frutta all'ingrosso per quintale e al minuto per kg.: Aranci da 1,00-1,50; 1,50-2,00; Ciliege 10-200; 0,50-0,80; Fichi 140-180; 1,70-2,20; Limoni al cento da 8-15; L'uno 0,10-0,20; Melo 150-300; 2,4; Noci comuni 120-250; 2,20-4,20.

Ortaggi all'ingrosso per quintale e al minuto per kg.: Aglio 50-100; 0,60-1,30; Asparagi 180-220; 2,10-2,80; Cipollate 70-100; 0,70-1; Insalata 20-50; 0,25-0,80; Patate 50-80; 0,70-1; Piselli 120-170; 1,40-2,10; Radicchio 30-70; 0,35-0,85; Spinaci 50-80; 0,50-1; Verzuelli da 0,50 a 0,60.

AZZIDA

Quale settimana fa, Mercoledì, tutto era in gran festa per l'ingresso del nuovo Campellano Curato don G. Simz e domani, domenica, simile festa si farà a Lissa.

Il parroco don Luigi Sdraul, quando solennemente possesso della nuova

Brevi di Provincia

A VALVASONE domani domenica, ricorrenza della festa dello Statuto, la banda musicale del Dopolavoro terrà concerto con scelto programma.

A CODROPO l'altra sera feste Elio Tumini, mentre caricava un gasometro ad acetilene, provocò una esplosione che gli causò varie ustioni alla faccia.

A PORCIA nel decoro mese di maggio si è registrato il seguente movimento demografico: Nati 10, morti

uno, matrimoni 2, emigrati 3, immigrati 13.

A SAN DANIELE, nel decoro mese di maggio sono stati denunciati: Nascite 5, morti 8, Matrimoni 3, emigrati 22, immigrati 8.

A CERVIGNANO domani domenica saranno inaugurati, con l'intervento delle Autorità, il nuovo ufficio e la nuova rete del Telefono.

A GEMONA i R.mi Padri Cappuccini del Santuario di S. Antonio hanno disposto anche quest'anno un diario di cerimonie e funzioni religiose con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo. Domenica si inizierà la gran Fiera che proseguirà il giorno della festa del Santo.

Questi incontri verranno disputati domenica alle ore 16,30.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

UFFICIO CORRISPONDENZA, INSEZIONI E PUBBLICITÀ: PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Corso VIII, Emanuele, 20 - Tel. 3-33

PORTOGRUARO

Contravvenzioni per inosservanza del riposo festivo

La Filanda Luigi Marcello Dal Moro:

1.º) In base agli art. 9-13 della Legge 10 novembre 1907, per non aver dato il riposo settimanale a 140 donne;

2.º) In base agli art. 1-14 della Legge 7 Luglio 1907 per non aver dato il riposo settimanale a due operai;

3.º) In base agli art. 3-14 della Legge 7 Luglio 1907, per non aver dato il riposo domenicale a 151 operai;

Con Decreto 30 Aprile 1932, veniva condannata al pagamento di una ammenda di L. 5765, che in seguito ad opposizione, con sentenza 27 Maggio 1932, veniva ridotta a L. 2235.

L'ammenda meriterebbe parecchi commenti, ma ci riserviamo di farli in altra circostanza.

Concerto Bandistico

Domenica 5 giugno alle ore 21, in Piazza Umberto I la Banda Cittadina, diretta dal maestro Prof. Michele Sagrada, svolgerà il seguente programma:

1. Inni della Patria - 2. Mascagni, "Cavalleria Rusticana", Fantasia - 3. Puccini "Madama Butterfly", Fantasia - 4. Boito "Mefistofele", Fantasia - 5. Quattrano "Alba", Marcia Sinfonica.

Esami alla R. Scuola Secondaria di avviamento professionale

La Direzione della Scuola rende noto che le domande agli esami di ammissione, idoneità e licenza dovranno essere presentate entro il 10 giugno.

Sono ammessi senza esame alla prima classe i licenziati della scuola elementare, e previo esame di ammissione, coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno, i 10 anni di età. Sono ammessi anche coloro che abbiano superato l'esame di ammissione a una scuola media d. primo grado.

Gli esami di ammissione, idoneità e licenza avranno inizio il 17 corrente, alle ore 9, con la prova scritta di lingua italiana. Il diario degli esami e le norme per l'ammissione agli esami sono esposte nell'albo della Scuola.

PORDENONE

La prossima visita di S. E. Mons. Vescovo alla parrocchia di S. Giorgio.

Domenica 19 corrente S. E. Mons. Vescovo amministrerà nella parrocchia di S. Giorgio la prima Comunione ad un largo stuolo di fanciulli e fanciulle della parrocchia. L'eccezionale Presule conferirà pure la S. Cresima e procederà alla benedizione del nuovo cappella del SS. Crocifisso artisticamente restaurato.

La festa del S. Cuore

Essi, ricorrendo la festa del S. Cuore di Gesù, in tutta le chiese, affollate in modo inconsueto, sono state celebrate raccolte e devote funzioni espressive per implorare dal Cuore Divino quella pace e tranquillità di cui il mondo ha tanto bisogno. Durante la S. Messa sono state amministrare centinaia di Comuni.

Alla sera in Duomo si è svolta la solenne chiesa dell'Ottavo del Corpus Domini con la processione Eucaristica nell'interno di tempio e la recita della preghiera eucaristica. Pure a S. Giorgio è seguita la consueta funzione del mese di giugno.

Rammentiamo per norma dei fedeli che tutta la sera, alle ore 20,15, nella parrocchia di S. Giorgio si svolge la funzione del mese di giugno dedicato al S. Cuore con la recita della corona e la benedizione Eucaristica.

Per la festa dello Statuto

Il nucleo di Pordenone dell'U. N. U. C. S. comunica: « Domenica 5 giugno, alle ore 10, in Piazza XX Settembre, il Comandante Colonnello U. Montaldo passerà in rivista le truppe del Presidio. I Signori Ufficiali in congedo sono invitati a assistere alla Cerimonia. Prenderanno posto a fianco del sig. Ufficiali S. P. E. e potranno indossare l'uniforme con decorazione ».

L'Unione Nazionale Artiglieri in Congedo d'Italia comunica: « Domenica 5 giugno, ricorrenza della Festa dello Statuto, in Piazza XX Settembre alle ore 10, il Sig. Colonnello U. Montaldo passerà in rivista le truppe del Presidio. Tutti gli Artiglieri in congedo sono invitati ad intervenire. Prenderanno posto davanti la R. Prefettura. Sarà presente la Piazza dell'Arma debitamente scortata. Gli Artiglieri porteranno oltre decorazioni il distintivo dell'Associazione Artiglieri in congedo ».

Una riunione del comitato comunale per la giornata della C.R.I.

Stamane si sono riuniti nel palazzo municipale, dietro invito del Podestà avv. Marsura, i membri del Comitato comunale per la Giornata della Croce Rossa Italiana. Dopo un saluto rivolto ai convenuti da parte del Podestà con l'augurio, che con la fervida collaborazione di tutti, l'iniziativa debba dare il miglior risultato, prese la parola il dottor Onorio Brunetta Commissario della C. R. I. che con un'opportuna dire espose il programma della beneficenza istituzione.

Il Comitato Esecutivo passò quindi

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Diario degli esami

Gli esami di ammissione e di idoneità avranno inizio in questo istituto tecnico inferiore il giorno di lunedì 20 corr. alle ore 9 con la prova scritta di Italiano.

Presso la R. Scuola Professionale A. Candoni gli esami della sessione estiva principieranno mercoledì 8 giugno corr.

Quinquantesimo di G. Garibaldi

Per il cinquantenario della morte di Giuseppe Garibaldi gli edifici pubblici e privati hanno issato il tricolore; la sera luminarie; i pubblici uffici hanno fatto vacanza.

Per la festa dello Statuto

Alle ore 10 di domenica il comandante del battaglione Tolmezzo maggior cav. Osti passerà in rivista le truppe del presidio in piazza XX settembre.

Il suonatore irripetibile

A Prato Carnico tenuto fa cario Gronano stava suonando l'armonica nella piazza del paese. Era corsa gente a legarsi intorno all'improvvisato Orfeo. Il trattenimento veniva variato dal suono della chitarra. Si fece buio e lo spettacolo continuava. Vennero improvvisamente i carabinieri per far smettere. Il suonatore capì di lontano quello che stava per accadere. Conseguì la fiammola e la chitarra ai primi due che gli stavano vicino e si calò. La benemerita prese i connotati dei due e denunciò alla giustizia per disturbo alla pubblica quiete. Essi sono Agostino Lino e Zanier Levi che si presentarono mercoledì davanti al Pretore di Tolmezzo a chiarire l'equivoco. Vennero assolti.

Ripristino della casa parrocchiale

In questi giorni sarà provveduto al restauro della casa canonica, fortemente danneggiata dal terremoto del '28.

Per le presenti calamità

Durante tutta l'ottava della festa del S. Cuore alle ore 20 sarà tenuta in Duomo una funzione riparatrice con esposizione del SS. Sacramento.

Domenica 5 giugno, alle ore 16 vi sarà un'ora di adorazione.

Analoga funzione sono disposte in tutte le chiese della Carnia.

GIRO D'ITALIA

Meini vittorioso nella perultima tappa

TORINO, 3 pom.

La partenza da Genova è stata data alle 7,35 e i corridori si avviavano molto lentamente fin verso Voltri fin dove cioè permane il pericolo della folla.

Poi con passo un po' più lento si avviavano a "arazzo", dove il terzo di Bergamaschi, Erba e Baral, che aveva preso la fuga, venne facilmente raggiunto. Savona (Km. 43) è raggiunta in un'ora e venti minuti alla media di Km. 32.

Di qui comincia la salita al colle di Cadibona. Un gruppo di 35 corridori passa per Ceva alle 10,30 alla media non eccessiva di Km. 27.

Si entra in Piemonte e sullo sfondo appare il Monviso. La pericolosa discesa della rupe di Lesegno è fatta con calma prudente. Sul cinque Km. successivi del Piano della Gatta i 35 uomini procedono su una doppia fila come un plotone di fanteria. Merviel, che tenta di rompere la calma con una energica tirata è ripreso dopo pochi minuti ed il plotone continua sul 25 all'ora.

Si sale al Santuario di Mondovì e di poi alla città dell'indimenticabile creatore del Giro d'Italia, Carlo Costamagna, che è raggiunta alle 11,40.

Il figlio di Costamagna presenta al Direttore della Corsa un grande mazzo di fiori. Un biglietto da cento messo in palci per il primo degli isolati è vinto da Bonino.

Il passo si fa ora un po' più lento ed i corridori transitano per Fossano giungendo ad Asti alle 15. Alle 16,15 il gruppo sempre compatto passa per Chieri, dove il traguardo è vinto da Folco.

La successiva salita del Pino accentua lo sforzo dei concorrenti, i quali si avviavano per la discesa della Madonna del Pione e poi al traguardo finale al Motodromo dove è giunta molta folla, che applaude vivamente l'arrivo di conc

